

COPIA

116 800



COMUNE DI PALAZZOLO ACREIDE

PROVINCIA DI SIRACUSA

Originale di Deliberazione del Consiglio Comunale

Num. 41. del Registro	Oggetto: Approvazione del Piano Finanziario per la determinazione dei costi del servizio di gestione dei rifiuti urbani e per la determinazione delle tariffe delle TARI per l'anno 2014
Data 26.06.2014	

L'anno duemilaquattordici, il giorno ... Ventisei del mese di ... Giugno, alle ore ... 20,35, nella sala delle adunanze Consiliari del Comune,
in sessione ordinaria straordinaria, su convocazione ordinaria urgente di prosecuzione,
partecipata ai Signori Consiglieri a norma di legge, risultano presenti:

CONSIGLIERI	PRES.	ASS.	CONSIGLIERI	PRES.	ASS.
1. TROMBADORE SANTA	X		10. GALLO SALVATORE	X	
2. PIRRUCCIO CONCETTA	X		11. SPADA CARMELA		X
3. RUSSO LUCA	X		12. LICITRA GIULIA	X	
4. SIGONA ANTONINO		X	13. FANCELLO FABIO	X	
5. ALLEGREZZA ALESSANDRA	X		14. CAPPELLANI SALVATORE	X	
6. VALVO GIUSEPPE	X		15. GIARDINA SANDRA	X	
7. LOMBARDO GIUSEPPE	X				
8. GIRASOLE CARMELITA	X				
9. INTERLANDI LAURA	X				

PRESENTI n. <u>13</u>	ASSENTI n. <u>2</u>
-----------------------	---------------------

Risultato legale il numero degli intervenuti, assume la Presidenza il Presidente del Consiglio Comunale, la dott.ssa Santa TROMBADORE, ovvero:

- Il Vicepresidente del Consiglio Comunale dott. Giuseppe VALVO
- Assiste il Segretario Comunale, Dott. Sebastiano GRANDE
- Il Vicesegretario Dott.ssa Maria MONEGLIA

Nomina scrutatori:

1. <u>Girolamo Landro</u>	2. <u>Russo Luca</u>
3. <u>Allegrezza Alessandra</u>	

La seduta è pubblica segreta



UFFICIO SEGRETERIA

Oggetto: Approvazione del Piano Finanziario per la determinazione dei costi del servizio di gestione dei rifiuti urbani e per la determinazione della tariffa della TARI per l'anno 2014.

Il Presidente introduce l'argomento ed invita il sig. Toscano Responsabile del Settore Tributi ed Informatica ad intervenire.

Il **sig. Toscano** relaziona in merito e specifica che *"il calcolo delle tariffe sia domestiche che non domestiche avviene con il metodo normalizzato previsto dal D.L. 158/99 in conformità delle disposizioni di legge"*

Si dà atto che esce il **cons. Allegrezza**, presenti **n. 12** assenti **n. 3** (Spada, Sigona e Allegrezza).

Il Presidente invita il Presidente della II Commissione consiliare, ad intervenire.

Il **cons. Girasole** nella qualità, informa che i componenti della II Commissione hanno espresso parere favorevole.

Il **cons. Giardina** a nome del proprio gruppo esprime parere contrario.

Poiché nessun altro consigliere chiede di intervenire il **Presidente** pone ai voti la proposta deliberativa ad oggetto: *"Approvazione del Piano Finanziario per la determinazione dei costi del servizio di gestione dei rifiuti urbani e per la determinazione della tariffa della TARI per l'anno 2014"*.

Consiglieri presenti : **n. 12**

Consiglieri assenti: **n. 3** (Spada, Sigona e Allegrezza)

Voti favorevoli: **n. 8**

Voti contrari: **n. 4** (Cappellani, Licitra, Giardina e Fancello)

Quindi il **Presidente** mette ai voti l'immediata esecutività dell'atto, stante l'urgenza di provvedere.

Esperitasi la votazione per alzata e seduta, la stessa consegue il seguente risultato:

Consiglieri presenti : **n. 12**

Consiglieri assenti: **n. 3** (Spada, Sigona e Allegrezza)

Voti favorevoli: **n. 8**

Voti contrari: **n. 4** (Cappellani, Licitra, Giardina e Fancello)

Pertanto il **Presidente**, sulla scorta delle eseguite votazioni, ne proclama l'esito favorevole

IL CONSIGLIO COMUNALE

Vista l'allegata proposta deliberativa;

Uditi i superiori interventi;

Visto l'esito delle superiori votazioni;

Visto il verbale della I Commissione Consiliare del 24.06.2014;

Visti i verbali della II Commissione Consiliare del 24.06.2014 e 26.06.2014;

Vista la relazione ed il parere favorevole reso dai Revisori dei Conti, trasmesso con nota prot. 5076 del 25.06.2014;

Visto l'attestazione ed il parere espresso ai sensi dell'art. 1, comma1, lettera I, L.R. 48/91;

Visto l'O.R.EE.LL. vigente ed il relativo regolamento di esecuzione

DELIBERA

1.Di approvare con modifiche la proposta deliberativa ad oggetto: *"Approvazione del Piano Finanziario per la determinazione dei costi del servizio di gestione dei rifiuti urbani e per la determinazione della tariffa della TARI per l'anno 2014"*.

2. di dichiarare immediatamente esecutivo il presente atto.

Alle ore 23,00 il Presidente, essendo esaurita la trattazione degli argomenti all'o.d.g., dichiara sciolta la seduta.



Comune di Palazzolo Acreide - Città Patrimonio dell'Umanità

Provincia di Siracusa

3° SETTORE – TRIBUTI ED INFORMATICA

PROPOSTA PER IL CONSIGLIO COMUNALE

OGGETTO: APPROVAZIONE DEL PIANO FINANZIARIO PER LA DETERMINAZIONE DEI COSTI DEL SERVIZIO DI GESTIONE DEI RIFIUTI URBANI E PER LA DETERMINAZIONE DELLA TARIFFA DELLA TARI PER L'ANNO 2014.

Premesso che:

- Con la legge 147 del 27 dicembre 2013 (Legge di stabilità 2014) è stata istituita l'Imposta Unica Comunale (IUC), basata su due presupposti impositivi: uno costituito dal possesso di immobili e collegato alla loro natura e valore, l'altro collegato all'erogazione e alla fruizione di servizi comunali. La IUC si compone dell'imposta municipale propria (IMU), di natura patrimoniale, dovuta dal possessore di immobili, di una componente riferita ai servizi, che si articola nel tributo per i servizi indivisibili (TASI), a carico sia del possessore che dell'utilizzatore dell'immobile, e nella tassa sui rifiuti (TARI), destinata a finanziare i costi del servizio di raccolta e smaltimento dei rifiuti, a carico dell'utilizzatore;
- Contestualmente, il comma 704 della citata Legge di stabilità ha abrogato l'art. 14 del Decreto Legge del 6 dicembre 2011, n. 201 istitutivo della TARES nel 2013;
- La disciplina della nuova TARI è prevista nella citata Legge di stabilità ai commi da 641 a 668, nonché nei commi da 681 a 691; sono state inoltre previste modifiche alla TARI dall'art. 1 del D.L. n.16 del 6 marzo 2014;
- Sempre per quanto attiene la TARI, il comma 683 prevede che il Consiglio Comunale approvi le relative tariffe in conformità al piano finanziario del servizio di gestione dei rifiuti urbani, redatto dal soggetto che svolge il servizio stesso ed approvato dal Consiglio comunale o da altra autorità competente a norma delle leggi vigenti in materia;
- La nuova tassa, ai sensi del comma 642, è dovuta da chiunque possieda o detenga locali o aree scoperte, a qualsiasi uso adibiti, suscettibili di produrre rifiuti urbani. Le tariffe sono commisurate ad anno solare coincidente con un'autonoma obbligazione tributaria e il Comune nella commisurazione delle tariffe tiene conto dei criteri determinati con l'apposito regolamento comunale di cui al decreto del Presidente della Repubblica 27 aprile 1999, n. 158;
- Secondo tali criteri, gli introiti della tassa devono assicurare la copertura integrale dei costi di investimento e di esercizio relativi al servizio, ricomprendendo anche i costi di cui all'articolo 15 del decreto legislativo 13 gennaio 2003, n. 36, ad esclusione dei costi relativi ai rifiuti speciali al cui smaltimento provvedono a proprie spese i relativi produttori comprovandone l'avvenuto trattamento in conformità alla normativa vigente;
- La TARI pertanto deve essere applicata e riscossa dal Comune, al pari delle altre componenti tributarie che costituiscono l'imposta unica comunale (IUC) e quindi introitata nel proprio bilancio, fermo

restando la sua destinazione a copertura dei costi derivanti dall'espletamento del servizio di raccolta e smaltimento dei rifiuti solidi urbani,

- Le tariffe della TARI, come detto, sono determinate sulla base di quanto sancito dal Decreto del Presidente della Repubblica n. 158 del 27 aprile 1999 e dall'apposito regolamento comunale. Si tratta delle stesse modalità previste in precedenza per la Tariffa di igiene ambientale (TIA) e, dal 2013, per la TARES;
- La tariffa è composta da una quota fissa legata alle componenti essenziali del costo del servizio di gestione dei rifiuti, riferite in particolare agli investimenti per le opere ed ai relativi ammortamenti e da una quota variabile rapportata alle quantità di rifiuti conferiti, al servizio fornito e all'entità degli oneri di gestione, in modo che sia assicurata la copertura integrale dei costi;
- Le tariffe si dividono in "domestiche" per le quali, accanto alla superficie imponibile dell'abitazione, viene considerato anche il numero dei componenti del nucleo familiare e "non domestiche" con una differenziazione sulla base delle stesse categorie precedentemente utilizzate per la TIA e la TARES, caratterizzate, come detto, da una componente fissa e da una variabile;
- Il comma 683 della Legge di stabilità stabilisce che il Consiglio Comunale approvi, entro il termine fissato da norme statali per l'approvazione del bilancio di previsione, le tariffe della TARI in conformità al piano finanziario del servizio di gestione dei rifiuti urbani;
- Il Piano Finanziario redatto ai sensi dell'articolo 8 del D.P.R. 27 aprile 1999, n. 158, è stato predisposto dal Settore Tributi dell'Ente sulla base della vigente normativa;
- Complessivamente i costi per l'anno 2014 sono pari ad € 982.000,00 oltre il tributo provinciale in ragione del 5%;
- Per quanto concerne la determinazione delle tariffe della TARI, oltre ai costi del piano finanziario occorre tenere conto degli altri parametri quali le superfici soggette alla tassa, la suddivisione dei costi fra costi fissi e variabili, nonché della disciplina prevista dal DPR 158/1999 e della normativa provinciale in materia;
- I costi complessivi per il servizio, come da piano finanziario, sono per € 398.759,10 imputabili ai costi fissi mentre per € 583.240,90 sono imputabili ai costi variabili;
- L'articolo 4, comma 2, del citato D.P.R. 158/1999 prevede che "L'ente locale ripartisce tra le categorie di utenza domestica e non domestica l'insieme dei costi da coprire attraverso la tariffa secondo criteri razionali;

Dato atto che contestualmente all'approvazione del Piano Finanziario è necessario procedere anche all'approvazione delle tariffe della tassa finalizzate alla copertura dei costi del servizio come desumibili dal piano finanziario;

Visto l'allegato piano economico finanziario elaborato dal Settore Tributi, riportante i dati dei costi del servizio e la loro articolazione;

Visto il D.P.R. 27 aprile 1999, n. 158 "Regolamento recante norme per la elaborazione del metodo normalizzato per definire la tariffa del servizio di gestione del ciclo dei rifiuti urbani";

Vista la Legge 147 del 27 dicembre 2013 (Legge di stabilità per l'anno 2014) e in particolare i commi dal 639 al 705 nella quale è stata istituita l'imposta comunale unica (IUC) e nell'ambito di questa la componente tributaria costituita dalla tassa sui rifiuti (TARI);

Visto l'articolo 1 del D.L. 6 marzo 2014, n.16 di modifica delle disposizioni in materia di TASI e TARI;

Dato atto che occorre, in sede di determinazione della TARI, stabilire la scadenza e il numero delle rate di versamento del tributo anche in modo differenziato rispetto alla TASI e che si ritiene stabilire, al fine di agevolare il contribuente n. 4 rate con scadenza 30 Giugno 2014, 30 Agosto 2015, 30 Ottobre 2014 e 20 Gennaio 2015;

Visto l'art 52 del Decreto Legislativo 446/1997;

Preso atto dei pareri di regolarità tecnica e di regolarità contabile resi ai sensi dell'art. 49 del Decreto Legislativo 18 agosto 2000, n. 267;

Visto l'art. 42 del Testo unico delle leggi sull'ordinamento degli enti locali, decreto legislativo n.267 del 18 agosto 2000, dove sono previste le competenze del consiglio;

PROPONE AL CONSIGLIO COMUNALE

Per le motivazioni analiticamente espresse in premessa:

1. Di approvare il piano finanziario della gestione del servizio dei rifiuti urbani per l'anno 2014, dal quale risulta un costo di € 982.000,00 oltre Tributo provinciale nella misura del 5% che viene allegato al presente atto a costituirne parte integrante e sostanziale;
2. Di dare atto che nel redigendo bilancio di previsione 2014 viene iscritta la corrispondente risorsa a titolo di TARI per l'integrale copertura del costo del servizio;
3. Di dare atto che il piano approvato costituisce il riferimento per la determinazione delle tariffe 2014;
4. Di applicare a partire dal 01.01.2014 le tariffe per l'applicazione del tributo comunale sui rifiuti e servizi nelle misure stabile nell'allegato Piano finanziario alla presente deliberazione e a farne parte sostanziale ed integrante;
5. Di stabilire, che le scadenze del tributo siano fissate in n. 4 rate con scadenza 30 Giugno 2014, 30 Agosto 2014, 30 Ottobre 2014 e 20 Gennaio 2015;
6. Di dichiarare la presente deliberazione immediatamente eseguibile ai sensi di legge.

23/06/2014



Il Proponente
IL RESPONSABILE DEL 5° SETTORE
Filippo Tocco

A handwritten signature in black ink, appearing to read "Filippo Tocco".

PARERI ED ATTESTAZIONI

Espressi ai sensi dell'art. 1, comma 1, lett. i, L.R. 48 /91, come integrato dall'art. 12, L.R. 30/2000 sulla proposta di Deliberazione di Consiglio Comunale avente ad

Oggetto: Approvazione del Piano Finanziario per la determinazione dei costi del Servizio di gestione dei rifiuti urbani e per la determinazione della tariffa della TARI per l'anno 2014

In ordine alla **regolarità tecnica** si esprime parereFAVOREVOLE.....

Palazzolo A., li 23/06/2014



IL RESPONSABILE DEL 3° SETTORE

Filippo Zaccaro

In ordine alla **regolarità contabile** si esprime parereFAVOREVOLE.....

Palazzolo A., li 24-06-2014...



IL RESPONSABILE DEL 2° SETTORE

Dr. Giuseppe Puzzo

Per l'impegno di spesa si attesta, ai sensi dell'art. 55 Legge 142/90, recepita con L.R. 48/91, la copertura finanziaria essendo in atto reale ed effettivo l'equilibrio finanziario tra entrate accertate ed uscite impegnate.

Palazzolo A., li

IL RESPONSABILE DEL 2° SETTORE

Dr. Giuseppe Puzzo



COMUNE DI PALAZZOLO ACREIDE
Provincia di Siracusa

I[^] E II[^] COMMISSIONE CONSILIARE

Riunione Congiunta del 24/06/2014

Auto convocata il 20/06/2014 in seno alla commissione.

Oggetto della discussione: *Approvazione del regolamento TARI e piano finanziario per la determinazione dei costi del servizio di gestione dei rifiuti urbani e per la determinazione delle tariffe dalla TARI per l'anno 2014.*

Sono presenti/assenti per la I[^] Commissione Consiliare:

I Consiglieri	Presente
1. Antonino Sigona (Presidente)	Presente
2. Salvatore Cappellani (Vicepresidente)	presente
3. Giuseppe Lombardo (Componente)	Presente
4. Fabio Fancello (Componente)	Presente
5. Concetta Pirruccio (Componente)	Presente

Sono presenti/assenti per la II[^] Commissione Consiliare:

I Consiglieri	Presente
1. Girasole Carmelita (Presidente)	Presente
2. Russo Luca (Vicepresidente)	Presente
3. Gallo Salvatore (Componente)	Assente
4. Giardina Sandra (Componente)	Assente
5. Spada Carmela (Componente)	Assente

Partecipano

1. Responsabile 3 settore signor Toscano Filippo
2. Il Sindaco Carlo Scibetta

Verbale della seduta

Alle ore 12:40, verbalizzate le presenze e le assenze come sopra riportato, i Presidenti nominano segretario verbalizzante il Consigliere Pirruccio Concetta, e alle ore 12:45 dichiara aperta la discussione.

La seconda commissione non può insediarsi per mancanza del numero legale si convoca in data 26/06/2014 alle ore 19:00.

Prende la parola il responsabile del III settore Filippo Toscano sul regolamento TARI, il quale relazione circa il regolamento disciplinante il tributo in questione, in particolare viene specificata l'introduzione di alcune riduzioni per alcune categorie previste nel regolamento, esempio: 50% per gli esercizi pubblici che rimuovano dai propri locali le macchinette da gioco, oppure nell'ipotesi di raccolta differenziata e compostaggio ecc.

Viene avanzata la proposta di inserire nel regolamento, all'art. 27 lettera f l'ultimo capoverso: "in caso di inosservanza dell'impegno l'ufficio tributi richiederà il tributo per intero, dell'anno in corso aggravato dalle sanzioni e dagli interessi previsti dalla legge."



La commissione raccomanda che il suddetto regolamento sia pubblicato sul sito del comune.
La commissione esprime parere favorevole unanime con la modifica da apportare.
Alle ore 13:36 i Presidenti delle Commissione dichiarano chiusa la seduta.

Il Segretario verbalizzante

Pizzicchio Aurelia

I Presidenti I° e II° Commissione Consiliare

Cornelia Fucini
Foglia Antonino

Juca Russo
Giuseppe Lillo
Foglia Antonino
F. Pizzicchio



COMUNE DI PALAZZOLO ACREIDE
Provincia di Siracusa

II[^] COMMISSIONE CONSILIARE

Riunione del 26/06/2014

Rinviata nella riunione del 20/06/2014 in seno alla commissione

Oggetto della discussione: **Approvazione regolamento TARI.**

Approvazione del piano finanziario per la determinazione dei costi del servizio di gestione dei rifiuti urbani e per la determinazione delle tariffe della TARI per l'anno 2014.

Atto trasmesso in data 13/06/ 2014 Nota nr. Prot. 4981

Sono presenti/assenti per la II[^] Commissione Consiliare:

I Consiglieri	Presente
1. Girasole Carmelita (Presidente)	Presente
2. Russo Luca (Vicepresidente)	Presente
3. Gallo Salvatore (Componente)	Presente
4. Giardina Sandra (Componente)	Presente
5. Spada Carmela (Componente)	Assente

Partecipano

1. Responsabile 3 settore signor Toscano Filippo

Verbale della seduta

Alle ore 19:00, verbalizzate le presenze e le assenze come sopra riportato, i Presidenti nominano segretario verbalizzante il Consigliere Sandra Giardina, e alle ore 19:30 dichiara aperta la discussione.

Prende la parola il responsabile del III settore Filippo Toscano sul primo punto all'ordine del giorno Regolamento TARI, specificando le principali differenze rispetto alla TARES, nonché le agevolazioni e le riduzioni per particolari condizioni d'uso di cui all'art. 27 del medesimo regolamento.

Sul primo punto all'ordine del giorno, tutti i consiglieri esprimono parere favorevole.

Il responsabile del III settore Filippo Toscano prende la parola sul secondo punto all'ordine del giorno suindicato, mettendo in evidenza l'aumento del 5% del costo totale del servizio dovuto agli aumenti di kilometraggio e di conferimento in discarica, specificando che il calcolo delle tariffe sia domestiche che non domestiche avviene con il metodo normalizzato previsto del d.l. 158/1999, in conformità alle disposizioni di legge.

I consiglieri di maggioranza esprimono parere favorevole, mentre il consigliere Giardina Sandra si riserva la discussione del punto alla seduta consiliare.

Alle ore 20:20 il Presidente della Commissione dichiarano chiusa la seduta.

Il Segretario verbalizzante

I Presidenti II[^] Commissione Consiliare

COMUNE DI PALAZZOLO ACREIDE
(Provincia di Siracusa)

Inquadrato
Fig. Posca

COLLEGIO DEI REVISORI CONTABILI



Al Presidente del Consiglio Comunale
e p.c. Al Responsabile del Servizio Finanziario
Al Segretario Comunale

OGGETTO: PARERE SULLA PROPOSTA DI DELIBERAZIONE DI CONSIGLIO
COMUNALE CONCERNENTE "APPROVAZIONE DEL PIANO
FINANZIARIO, REGOLAMENTO E TARIFFE PER LA DISCIPLINA DELLA
TASSA SUI RIFIUTI (TARI)".

In riferimento alla prossima seduta del Consiglio Comunale

Il Collegio dei Revisori contabili
PROVVEDE

A trasmettere n. 1 parere relativo all'argomento che sarà trattato all'O.d.G della seduta stessa.

Palazzolo Acreide, 24/06/2014

**IL PRESIDENTE DEL COLLEGIO
DEI REVISORI CONTABILI**

Dott. ssa Maria Concetta Dipietro

Maria Concetta Dipietro



COMUNE DI PALAZZOLO ACREIDE
(Provincia di Siracusa)

COLLEGIO DEI REVISORI CONTABILI

Verbale n. 25 del 24/06/2014

Oggetto: Parere sulla proposta di deliberazione di Consiglio Comunale concernente l' "Approvazione del Piano finanziario, Regolamento e tariffe per la Disciplina della Tassa sui Rifiuti (TARI)".

Il Collegio dei Revisori contabili
nelle persone dei Sigg.:

- Dott.ssa Maria Concetta Dipietro, Presidente;
- Dott. Aldo Fava, Componente;
- Dott.ssa Dorotea Caligiore, Componente;

si è riunito in data 24/06/2014, alle ore 16,30, presso lo studio del Presidente sito in Palazzolo Acreide per esprimere il parere in merito a quanto in oggetto.

Il Collegio dei Revisori contabili:

vista la proposta di deliberazione in oggetto, completa dei suoi allegati- bozza di regolamento e pareri-;

- Esaminata in particolare la bozza di regolamento predisposta dal Responsabile del 3° Settore, Tributi ed Informatica, che consta di n° 50 articoli;
- Vista la proposta del settore tributi concernente il piano finanziario e le tariffe previste per il servizio in questione;

- Preso atto dei pareri favorevoli di regolarità tecnica e contabile, resi ai sensi dell'art. 49 del TUEL e successive modifiche ed integrazioni e del Regolamento di contabilità vigente, da parte del responsabile del Settore Tributi Sig. Filippo Toscano e del responsabile del Settore Finanziario-Economico e Personale dott. Giuseppe Puzzo;
- Visto lo Statuto e il Regolamento di Contabilità Comunali;
- Visto l'art. 239 del D.Lgs. n°267/2000 e s.m.i. che ha approvato il TUEL;
- Atteso che il nuovo testo dell'art. 239 - comma 1 lett. b/7 - introdotto dal D.L. n°174/2012 convertito in Legge n°213/2012, prevede il rilascio da parte dell'Organo di Revisione del proprio parere sulle proposte di regolamento concernenti l'applicazione dei tributi locali,

E S P R I M E

PARERE FAVOREVOLE

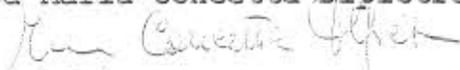
alla proposta di deliberazione di Consiglio Comunale concernente l'"Approvazione del piano finanziario, Regolamento e tariffe per la Disciplina della Tassa sui Rifiuti (TARI)"

Null'altro essendovi da discutere, il collegio alle ore 17,30, previa lettura ed approvazione del presente verbale, scioglie l'odierna seduta.

Palazzolo A., 24/06/2014

IL COLLEGIO DEI REVISORI CONTABILI

Dott.ssa Maria Concetta Dipietro, Presidente



Dott. Aldo Fava, Componente



Dott.ssa Dorotea Caligiore, Componente

COMUNE DI PALAZZOLO ACREIDE

Provincia di Siracusa

PIANO FINANZIARIO PER L'APPLICAZIONE DEL TRIBUTO TARI E RELATIVE TARIFFE ANNO 2014

1 - Premessa

Il presente documento riporta gli elementi caratteristici del **Piano Finanziario della componente TARI (tributo servizio rifiuti)** componente dell'Imposta Unica Comunale "IUC", in vigore dal 1 gennaio 2014, destinata a finanziare i costi del servizio di raccolta e smaltimento dei rifiuti, a carico dell'utilizzatore.

Con i commi dal 639 al 704 dell'articolo 1 della Legge n. 147 del 27.12.2013 (Legge di Stabilità 2014), è stata istituita l'Imposta Unica Comunale (IUC) (decorrenza dal 1 gennaio 2014) basata su due presupposti impositivi :

- 1** uno costituito dal possesso di immobili e collegato alla loro natura e valore;
- 2** l'altro collegato all'erogazione e alla fruizione di servizi comunali.

La IUC (Imposta Unica Comunale) è composta da :

- IMU (imposta municipale propria) componente patrimoniale, dovuta dal possessore di immobili, escluse le abitazioni principali
- TASI (tributo servizi indivisibili) componente servizi, a carico sia del possessore che dell'utilizzatore dell'immobile, per servizi indivisibili comunali
- TARI (tributo servizio rifiuti) componente servizi destinata a finanziare i costi del servizio di raccolta e smaltimento dei rifiuti, a carico dell'utilizzatore.

Il comma 704 art. 1 della Legge n. 147 del 27.12.2013 (legge di stabilità 2014) ha stabilito l'abrogazione dell'articolo 14 del decreto legge 6 dicembre 2011, n. 201, convertito, con modificazioni, dalla legge 22 dicembre 2011, n. 214 (TARES) ;

L'art. 1 della Legge n. 147 del 27.12.2013 (legge di stabilità 2014) è suddiviso, in materia IUC, nei seguenti commi :

- commi da 639 a 640 Istituzione IUC (Imposta Unica Comunale)
- commi da 641 a 668 TARI (componente tributo servizio rifiuti)
- commi da 669 a 681 TASI (componente tributo servizi indivisibili)
- commi da 682 a 704 Disciplina Generale componenti TARI e TASI

In particolare, i commi di maggior interesse in materia della componente TARI sono i seguenti :

649. Nella determinazione della superficie assoggettabile alla TARI non si tiene conto di quella parte di essa

ove si formano, in via continuativa e prevalente, rifiuti speciali, al cui smaltimento sono tenuti a provvedere a proprie spese i relativi produttori, a condizione che ne dimostrino l'avvenuto trattamento in conformità alla normativa vigente.

Per i produttori di rifiuti speciali assimilati agli urbani, nella determinazione della TARI, il comune disciplina con proprio regolamento riduzioni della quota variabile del tributo proporzionali alle quantità di rifiuti speciali assimilati che il produttore dimostra di aver avviato al riciclo, direttamente o tramite soggetti autorizzati. Con il medesimo regolamento il comune individua le aree di produzione di rifiuti speciali non assimilabili e i magazzini di materie prime e di merci funzionalmente ed esclusivamente collegati all'esercizio di dette attività produttive, ai quali si estende il divieto di assimilazione. Al conferimento al servizio pubblico di raccolta dei rifiuti urbani di rifiuti speciali non assimilati, in assenza di convenzione con il Comune o con l'ente gestore del servizio, si applicano le sanzioni di cui all'articolo 256, comma 2, del decreto legislativo 3 aprile 2006, n. 152.

652. Il Comune, in alternativa ai criteri di cui al comma 651 e nel rispetto del principio «chi inquina paga», sancito dall'articolo 14 della direttiva 2008/98/CE del Parlamento europeo e del Consiglio, del 19 novembre 2008, relativa ai rifiuti, può commisurare la tariffa alle quantità e qualità medie ordinarie di rifiuti prodotti per unità di superficie, in relazione agli usi e alla tipologia delle attività svolte nonché al costo del servizio sui rifiuti.

Le tariffe per ogni categoria o sottocategoria omogenea sono determinate dal comune moltiplicando il costo del servizio per unità di superficie imponibile accertata, previsto per l'anno successivo, per uno o più coefficienti di produttività quantitativa e qualitativa di rifiuti.

660. Il Comune può deliberare, con regolamento di cui all'articolo 52 del citato decreto legislativo n. 446 del 1997, ulteriori riduzioni ed esenzioni rispetto a quelle previste dalle lettere da a) a e) del comma 659. La relativa copertura può essere disposta attraverso apposite autorizzazioni di spesa e deve essere assicurata attraverso il ricorso a risorse derivanti dalla fiscalità generale del comune

682. Con regolamento da adottare ai sensi dell'articolo 52 del decreto legislativo n. 446 del 1997, il comune determina la disciplina per l'applicazione della IUC, concernente tra l'altro:

a) per quanto riguarda la TARI:

- 1) i criteri di determinazione delle tariffe;
- 2) la classificazione delle categorie di attività con omogenea potenzialità di produzione di rifiuti;
- 3) la disciplina delle riduzioni tariffarie;
- 4) la disciplina delle eventuali riduzioni ed esenzioni, che tengano conto altresì della capacità contributiva della famiglia, anche attraverso l'applicazione dell'ISEE;
- 5) l'individuazione di categorie di attività produttive di rifiuti speciali alle quali applicare, nell'obiettivo difficoltà di delimitare le superfici ove tali rifiuti si formano, percentuali di riduzione rispetto all'intera superficie su cui l'attività viene svolta;

683. Il Consiglio comunale deve approvare, entro il termine fissato da norme statali per l'approvazione del bilancio di previsione, le tariffe della TARI in conformità al piano finanziario del servizio di gestione dei rifiuti urbani, redatto dal soggetto che svolge il servizio stesso ed approvato dal consiglio comunale o da altra autorità competente a norma delle leggi vigenti in materia, e le aliquote della TASI, in conformità con i servizi e i costi individuati ai sensi della lettera b), numero 2), del comma 682 e possono essere differenziate in ragione del settore di attività nonché della tipologia e della destinazione degli immobili.

688. Il versamento della TASI è effettuato, in deroga all'articolo 52 del decreto legislativo n. 446 del 1997, secondo le disposizioni di cui all'articolo 17 del decreto legislativo 9 luglio 1997, n. 241, ovvero tramite apposito bollettino di conto corrente postale al quale si applicano le disposizioni di cui al citato articolo 17, in quanto compatibili. Il versamento della TARI e della tariffa di natura corrispettiva di cui ai commi 667 e 668 è effettuato secondo le disposizioni di cui

all'articolo 17 del decreto legislativo n. 241 del 1997, nonché tramite bollettino di conto corrente postale ovvero tramite le altre modalità di pagamento offerte dai servizi elettronici di incasso e di pagamento interbancari e postali. Con decreto del Direttore generale del Dipartimento delle finanze del Ministero dell'economia e delle finanze, sono stabilite le modalità per la rendicontazione e trasmissione dei dati di riscossione, distintamente per ogni contribuente, da parte dei soggetti che provvedono alla riscossione, ai comuni e al sistema informativo del Ministero dell'economia e delle finanze. **Il Comune stabilisce le scadenze di pagamento della TARI**, prevedendo di norma almeno due rate a scadenza semestrale e in modo anche differenziato con riferimento alla TASI. **Il versamento della TASI è effettuato nei termini individuati dall'articolo 9, comma 3, del decreto legislativo 14 marzo 2011, n. 23.** È consentito il pagamento della TARI e della TASI in unica soluzione entro il 16 giugno di ciascun anno.....(omissis)

689. Con uno o più decreti del direttore generale del Dipartimento delle finanze del Ministero dell'economia e delle finanze, di concerto con il direttore dell'Agenzia delle entrate e sentita l'Associazione nazionale dei comuni italiani, sono stabilite le modalità di versamento, assicurando in ogni caso la massima semplificazione degli adempimenti da parte dei soggetti interessati, e prevedendo, in particolare, l'invio di modelli di pagamento preventivamente compilati da parte degli enti impositori.

691. I comuni possono, in deroga all'articolo 52 del decreto legislativo n. 446 del 1997, affidare, fino alla scadenza del relativo contratto, la gestione dell'accertamento e della riscossione della TARI, anche nel caso di adozione della tariffa di cui ai commi 667 e 668, ai soggetti ai quali, alla data del 31 dicembre 2013, risulta affidato il servizio di gestione dei rifiuti o di accertamento e riscossione del tributo comunale sui rifiuti e sui servizi di cui all'articolo 14 del decreto-legge 6 dicembre 2011, n. 201, convertito, con modificazioni, dalla legge 22 dicembre 2011, n. 214.

692. Il comune designa il funzionario responsabile a cui sono attribuiti tutti i poteri per l'esercizio di ogni attività organizzativa e gestionale, compreso quello di sottoscrivere i provvedimenti afferenti a tali attività, nonché la rappresentanza in giudizio per le controversie relative al tributo stesso.

Con Regolamento sono state stabilite **le seguenti scadenze di versamento TARI:**

- **n. 4 RATE con scadenza :**
- **30 giugno 2014**
- **30 agosto 2014**
- **30 ottobre 2014**
- **20 gennaio 2015**

2 - Gli obiettivi di fondo dell'amministrazione comunale

Il piano finanziario costituisce lo strumento attraverso il quale i comuni definiscono la propria strategia di gestione dei rifiuti urbani. È quindi necessario partire dagli obiettivi che il Comune di Palazzolo Acreide si pone. Questi ultimi sono formulati secondo una logica pluriennale (tipicamente tre anni).

- Obiettivo d'igiene urbana

Lo Spazzamento delle strade e piazze comunali viene effettuato con mezzi e personale comunali.

Il territorio comunale è stato diviso in sei zone e la pulizia è effettuata giornalmente ad eccezione delle zone di espansione del centro urbano in cui si interviene periodicamente.

La zona del mercato è interessata da interventi di pulizia ogni quindici giorni, di solito il giovedì dopo la conclusione del mercato.

La situazione è costantemente monitorata al fine di intervenire all'occorrenza in luoghi e periodi diversi da quelli indicati, sulla base di effettive esigenze rilevate dall'Ufficio tecnico-ecologia.

Tutte le attività di pulizia manuale sono svolte dagli operatori ecologici dipendenti del Comune.

Lo svuotamento dei cestini presenti nelle aree di proprietà comunale sono svolti con frequenza giornaliera da operatori ecologici dipendenti dal Comune. I cestini collocati sul territorio comunale sono circa 50.

La raccolta delle foglie è effettuata dagli operatori ecologici del Comune, normalmente nel periodo ottobre-dicembre. Il programma degli interventi è coordinato secondo le esigenze ed effettuato su parcheggi e piazze dove esistono aree a verde pubblico con arbusti a foglia caduca.

Il programma potrà variare secondo particolari necessità riconducibili a manifestazioni e/o eventi specifici. Sarà allora cura dei tecnici comunali riorganizzare con gli operatori ecologici, in via straordinaria, le frequenze di intervento al fine di lasciare invariato l'impiego di mezzi e di personale.

La rimozione dei rifiuti abbandonati su aree pubbliche è effettuata dagli operatori ecologici del Comune con l'ausilio di mezzi e attrezzature comunali.

L'obiettivo è di migliorare il livello di pulizia delle strade e del contesto urbano in generale.

Dotazioni tecnologiche

I mezzi comunali utilizzati per le operazioni di pulizia manuale di svuotamento cestini sono:

- Piaggio Porter per trasporto rifiuti, scope e palette;
- Carrozzella spinta manualmente dall'operatore ecologico.

Il personale comunale impiegato per le suddette attività è costituito in media da n. 6 unità.

- Obiettivo di riduzione della produzione di RSU

L'obiettivo di riduzione della produzione di RSU si dovrà raggiungere attraverso una campagna di sensibilizzazione rivolta a tutti i cittadini per una maggiore differenziazione dei rifiuti (separazione carta, vetro, ecc). Il raggiungimento di tale obiettivo, oltre alla riduzione complessiva del rifiuto prodotto dall'intera comunità, consentirà all'amministrazione di attuare una più equa applicazione della tassazione.

-Obiettivi di gestione del ciclo dei servizi concernenti la frazione del secco

L'obiettivo per quanto riguarda il ciclo dei rifiuti indifferenziati è diminuire ulteriormente la quantità di rifiuti indifferenziati da inviare allo smaltimento, sensibilizzando i cittadini alla raccolta differenziata e alla separazione della frazione umida.

Organizzazione del servizio

Il servizio di raccolta dei rifiuti indifferenziati è effettuata con il sistema dei cassonetti stradali che vengono svuotati con frequenza giornaliera, esclusi i festivi. Nel centro abitato si hanno circa 180 cassonetti per la raccolta dei rifiuti solidi urbani.

Al 31 dicembre 2013, le utenze totali servite erano n. 6.091, di cui utenze 5.562 domestiche e 529 utenze non domestiche.

Nel 2014 il servizio non subirà rilevanti modifiche rispetto al 2013.

Rifiuti cimiteriali

Il cimitero ha a disposizione contenitori per la raccolta dei rifiuti secchi indifferenziati e la frazione vegetale costituita da fiori secchi e sfalci d'erba.

I rifiuti cimiteriali speciali, risultanti dalle estumulazioni, sono smaltiti con mezzi comunali dopo averli raccolti in appositi contenitori di cartone a perdere riportanti la scritta rifiuti cimiteriali da estumulazione o esumazione.

OBIETTIVI E INTERVENTI SULLA RACCOLTA DIFFERENZIATA PER MATERIALE

La raccolta della plastica, della carta e del vetro sono effettuati con il sistema dei cassonetti stradali colorati che vengono svuotati mediamente ogni 10 – 15 giorni.

Le postazioni di cassonetti per la raccolta differenziata sono circa 30 distribuiti in tutto il centro abitato.

Dello svuotamento di tali cassonetti si occupa una ditta privata che svolge il servizio anche nel resto del comprensorio.

Alcune utenze domestiche sono dotate di contenitori per il compostaggio domestico.

Davanti ai supermercati vi sono cassonetti specifici per la raccolta del cartone.

Interventi di educazione ambientale

Nel 2014 saranno diversi gli interventi di educazione e comunicazione ambientale.

Si prevede infatti di continuare con gli interventi di educazione ambientale rivolti agli studenti delle varie scuole di ordine e grado.

ISOLA ECOLOGICA

L'isola ecologica sita in Via Alessandro Italia è gestita dal Comune e l'accesso è consentito per le utenze domestiche.

Possono essere conferiti i seguenti materiali:

- ingombranti
- sfalci vegetali (erba, ramaglie ecc.)
- carta e cartone
- vetro
- materiali ferrosi o in alluminio
- legname
- plastiche dure
- polistirolo
- ferro

orari di apertura – isola ecologica:

ORARIO INVERNALE

Dal lunedì al sabato dal ore 08:00 alle ore 14:00

ORARIO ESTIVO

Dal lunedì al sabato dalle ore 07:00 alle ore 13:00

CENTRO COMUNALE RACCOLTA RIFIUTI RICICLABILI (CCR)

Il CCR sito in C/da Timpa di Corvo è gestito dal comune.

L'accesso è consentito per le utenze domestiche e non domestiche.

Possono essere conferiti i seguenti materiali:

- RAEE
- Frigoriferi
- Televisori

Per quanto riguarda i rifiuti di apparecchiature elettriche ed elettroniche (RAEE) la raccolta avverrà secondo quanto disposto dal D.Lgs. del 25 luglio 2005, n. 151

Orari di apertura – CCR:

ORARIO INVERNALE

Lunedì, mercoledì e venerdì dalle ore 08:00 alle ore 15:00

ORARIO ESTIVO

Lunedì, mercoledì e venerdì dalle ore 07:00 alle ore 13:00

Organizzazione del servizio - Raccolta per materiale

CARTA E CARTONE

La raccolta di carta e cartone avviene per le utenze domestiche e attività commerciali con cassonetti stradali svuotati ogni tre giorni nelle utenze commerciali.

FRAZIONE UMIDA

Compostaggio Domestico.

MULTIPAK

La raccolta di bottiglie flaconi per l'igiene personale della casa, imballaggi in plastica per alimenti e non, sacchetti purchè puliti, vaschette in polistirolo, lattine per bibite e bevande in genere, bombolette spray, scatolette tonno/carne, ecc., avviene tramite cassonetti stradali svuotati ogni 10 giorni ed eco compattatori davanti ad alcuni supermercati.

VETRO

La raccolta di bottiglie di vetro sia bianco che colorato e vasetti di vetro che devono sempre essere del loro contenuto, avviene mediante cassonetti stradali.

OLIO ALIMENTARE

La raccolta dell'olio alimentare esausto viene effettuato a richiesta presso i centri di ristorazione collettiva (ristoranti, mense, ecc.) mediante la fornitura di contenitori adeguati alle rispettive produzioni.

FARMACI

La raccolta dei farmaci scaduti viene effettuata con contenitori collocati presso le farmacie.

PILE

La raccolta delle pile esaurite viene effettuata con contenitori collocati presso i tabaccai.

RAEE

Il ritiro dei rifiuti da apparecchiature elettriche ed elettroniche viene effettuato presso il CCR.

Trattamento e riciclo dei materiali raccolti

Quasi tutti i materiali raccolti in modo differenziato sono inviati a idonee ditte autorizzate che effettuano la selezione e riciclo o l'invio ai centri di riciclaggio o termovalorizzatori o compostaggio.

OBIETTIVO ECONOMICO

L'obiettivo economico stabilito dalla normativa vigente per l'anno 2014, che pertanto l'Amministrazione Comunale è tenuta a rispettare, è la copertura del 100% dei costi relativi al servizio di gestione dei rifiuti urbani e dei rifiuti assimilati avviati allo smaltimento, svolto in regime di privativa pubblica ai sensi della vigente normativa ambientale.

OBIETTIVO SOCIALE

Miglioramento della qualità territoriale: grazie alla piattaforma ecologica ed il conferimento nei cassonetti, sia per le utenze domestiche che per quelle non domestiche, ci si attende una ormai costante quantità di rifiuti raccolti in modo differenziato e una sempre maggiore riduzione della pratica di abbandono incontrollato dei rifiuti lungo le strade.

MODELLO GESTIONALE

Il presente piano finanziario è redatto ai sensi dell'articolo 8 del Decreto del Presidente della Repubblica n. 158 del 27 aprile 1999. E' l'atto propedeutico alla determinazione delle tariffe del servizio di raccolta e smaltimento dei rifiuti solidi urbani gestito in regime di privativa pubblica Dal comune di Palazzolo Acreide. L'isola ecologica è CCR è gestita direttamente dal comune di Palazzolo Acreide con proprio personale.

PIANO FINANZIARIO – ASPETTI ECONOMICI

La presente parte ha lo scopo di determinare i costi fissi dei servizi precedentemente descritti, necessari per calcolare i costi da coprire attraverso la tariffa di riferimento del nuovo tributo sui Rifiuti (TARI)

Pertanto, in questa parte si provvederà ad analizzare le singole componenti di costo, classificate come prevede l'allegato I del D.P.R. 158/1999 c.d. metodo normalizzato), cui alla legge n. 147 del 27.12.2013 art.1 comma 642 rimanda.

Di seguito si procederà ad illustrare logici e matematici sviluppati facendo riferimento alle singole voci di costo:

PREVISIONE DEI COSTI ANNO 2014

Le procedure connesse alla trasformazione tariffaria comportano l'evidenziazione analitica dei costi di gestione rifiuti all'interno di bilanci comunali e la loro trasparente attribuzione a voci di costo indicate dal DPR 158/99 che ne impone la copertura totale attraverso la tariffa.

Il piano finanziario è articolato seguendo i criteri di aggregazione dei singoli costi, così come proposti dal D.P.R. 158/99, sintetizzati nella successiva tabella.

Determinazione costi sostenuti			
CG Costi di gestione Voci di bilancio: B6 costi per materie di consumo e merci (al netto dei resi, abbuoni e sconti) B7 costi per servizi B8 costi per godimento di beni di terzi B9 costo del personale B11 variazioni delle rimanenze di materie prime, sussidiarie, di consumo e merci B12 accantonamento per rischi, nella misura ammessa dalle leggi e prassi fiscali B13 altri accantonamenti B14 oneri diversi di gestione	CGIND Costi di gestione del ciclo dei servizi RSU indifferenziati CGD Costi di gestione del ciclo di raccolta differenziata	CSL costi di lavaggio e spazzamento strade	€ 95.550,00
		CRT costi raccolta e trasporto rsu	€ 158.310,81
		CTS costi trattamento e smaltimento rsu	€ 311.850,00
		AC altri costi (realizzazione ecocentri, campagna informativa, consulenze, sacchetti biodegradabili e quanto non compreso nelle precedenti voci)	€ 42.000,00
		CRD costi per la raccolta differenziata (costi di appalto e/o convenzioni con gestori)	€ 101.644,00
		CTR costi di trattamento e riciclo (per umido e verde, costi di compostaggio e trattamenti)	€ 0,00
CC Costi comuni	CARC Costi Amministrativi di Accertamento e Riscossione (costi amministrativi del personale, di accertamento, riscossione e contenzioso)		€ 21.000,00

	CGG Costi Generali di Gestione (del personale che segue l'organizzazione del servizio o appalto minimo 50% di B9)	€	201.405,00			
	CCD Costi Comuni Diversi (costo del personale a tempo determinato, quote dei costi di materiali e dei servizi come elettricità, gas, acqua, pulizie, materiali di consumo, cancelleria e fotocopie)	€	5.250,00			
CK Costi d'uso del capitale	Amn Ammortamenti	€	26.250,00			
	Acc Accantonamento	€	0,00			
	R Remunerazione del capitale $R = r(KNn-1 + In + Fn)$ r tasso di remunerazione del capitale impiegato KNn-1 capitale netto contabilizzato dall'esercizio precedente In investimenti programmati nell'esercizio di riferimento Fn fattore correttivo in aumento per gli investimenti programmati e in riduzione per l'eventuale scostamento negativo	€	0,00			
Voci libere per costi fissi:	Voce libera 1	€	0,00	Voce libera 2	€	0,00
	Voce libera 3	€	0,00			
Voci libere per costi variabili:	Voce libera 4	€	0,00	Voce libera 5	€	0,00
	Voce libera 6	€	0,00			
l _{pn} Inflazione programmata per l'anno di riferimento						2,00 %
X _n Recupero di produttività per l'anno di riferimento CK _n						0,00 %
Costi totali $\Sigma T = \Sigma TF + \Sigma TV$	€	982.000,00	TF - Totale costi fissi $\Sigma TF = CSL + CARC + CGG + CCD + AC + CK$	€	398.759,10	
			TV - Totale costi variabili $\Sigma TV = CRT + CTS + CRD + CTR$	€	583.240,90	

La ripartizione dei costi tra parte fissa e parte variabile risulta così definita:

Attribuzione costi fissi/variabili a utenze domestiche e non domestiche						
Quantità rifiuti prodotti:	Kg rifiuti utenze domestiche	0,00	Kg rifiuti utenze non domestiche	0,00	Kg totali	0,00
% attribuzione costi a utenze domestiche e non domestiche						
Costi totali per utenze domestiche	$\Sigma Td = Ctuf + Ctuv$ € 824.880,00	% costi fissi utenze domestiche	84,00%	Ctuf - totale dei costi fissi attribuibili utenze domestiche	$Ctuf = \Sigma TF \times 84,00\%$	€ 334.957,64
		% costi variabili		Ctuv - totale dei costi	$Ctuv =$	€ 489.922,36

		utenze domestiche	84,00%	variabili attribuibili utenze domestiche	$\Sigma TV \times 84,00\%$	
Costi totali per utenze NON domestiche	$\Sigma Tn = Ctnf + Ctnv$ € 157.120,00	% costi fissi utenze non domestiche	16,00%	Ctnf - totale dei costi fissi attribuibili NON utenze domestiche	$Ctnf = \Sigma TF \times 16,00\%$	€ 63.801,46
		% costi variabili utenze non domestiche	16,00%	Ctnv - totale dei costi variabili attribuibili NON utenze domestiche	$Ctnv = \Sigma TV \times 16,00\%$	€ 93.318,54

SUDDIVISIONE UTENZE DOMESTICHE E NON DOMESTICHE

La Tariffa è articolata nelle fasce di utenza domestica e non domestica, l'ente deve ripartire tra le due categorie l'insieme dei costi da coprire e il potenziale dei rifiuti prodotti secondo criteri razionali.

Per la **ripartizione dei costi** è stata considerata l'equivalenza *Tariffa rifiuti (tassa rifiuti) = costi del servizio* ed è stato quantificato il gettito derivante dalle utenze domestiche e calcolata l'incidenza percentuale sul totale. Per differenza è stata calcolata la percentuale di incidenza delle utenze non domestiche.

La situazione delle due categorie di utenza nei ruoli Tares per il 2013 era la seguente:

Costi totali attribuibili alle utenze domestiche			
Costi totali utenze domestiche $\Sigma Td = Ctuf + Ctuv$	€ 824.880,00	Ctuf - totale dei costi fissi attribuibili alle utenze domestiche	€ 334.957,64
		Ctuv - totale dei costi variabili attribuibili alle utenze domestiche	€ 489.922,36

Costi totali attribuibili alle utenze non domestiche			
Costi totali utenze non domestiche $\Sigma Tn = Ctnf + Ctnv$	€ 157.120,00	Ctnf - totale dei costi fissi attribuibili alle utenze non domestiche	€ 63.801,46
		Ctnv - totale dei costi variabili attribuibili alle utenze non domestiche	€ 93.318,54

TARIFFE UTENZE DOMESTICHE:

Tariffa di riferimento per le utenze domestiche						
Tariffa utenza domestica		KA appl Coeff di adattamento per superficie (per attribuzione parte fissa)	Num uten <i>Esclusi immobili accessori</i>	KB appl Coeff proporzional e di produttività (per attribuzione parte variabile)	<i>Tariffa fissa</i>	<i>Tariffa variabile</i>
1.1	USO DOMESTICO-UN COMPONENTE	0,81	6,47	1,00	0,760017	85,026884
1.2	USO DOMESTICO-DUE COMPONENTI	0,94	810,50	1,40	0,881995	119,037638
1.3	USO DOMESTICO-TRE COMPONENTI	1,02	697,34	1,80	0,957059	153,048392
1.4	USO DOMESTICO-QUATTRO COMPONENTI	1,09	575,94	2,20	1,022739	187,059146
1.5	USO DOMESTICO-CINQUE COMPONENTI	1,10	122,79	2,90	1,032122	246,577966
1.6	USO DOMESTICO-SEI O PIU' COMPONENTI	1,06	34,50	3,40	0,994591	289,091408

TARIFFE UTENZE NON DOMESTICHE:

Tariffa di riferimento per le utenze non domestiche					
Tariffa utenza non domestica		KC appl Coeff potenziale di produzione (per attribuzione parte fissa)	KD appl Coeff di produzione kg/m anno (per attribuzione parte variabile)	Tariffa fissa	Tariffa variabile
2 .1	MUSEI, BIBLIOTECHE, SCUOLE, ASSOCIAZIONI, LUOGHI DI CULTO	0,55	5,00	0,531091	0,774300
2 .2	CINEMATOGRAFI E TEATRI	0,47	4,12	0,453842	0,638023
2 .3	AUTORIMESSE E MAGAZZINI SENZA ALCUNA VENDITA DIRETTA	0,44	3,90	0,424873	0,603954
2 .4	CAMPEGGI, DISTRIBUTORI CARBURANTI, IMPIANTI SPORTIVI	0,53	5,53	0,608341	0,856375
2 .6	ESPOSIZIONI, AUTOSALONI	0,57	5,04	0,550404	0,780494
2 .7	ALBERGHI CON RISTORAZIONE	1,41	11,00	1,361526	1,703460
2 .8	ALBERGHI SENZA RISTORAZIONE	1,08	9,50	1,042871	1,471170
2 .9	CASE DI CURA E RIPOSO	1,09	9,62	1,052527	1,489753
2 .10	OSPEDALI	0,86	7,55	0,830434	1,169193
2 .11	UFFICI, AGENZIE, STUDI PROFESSIONALI	1,10	9,00	1,062183	1,393740
2 .12	BANCHE ED ISTITUTI DI CREDITO	0,79	6,93	0,762841	1,073179
2 .13	NEGOZI ABBIGLIAMENTO, CALZATURE, LIBRERIA, CARTOLERIA, FERRAMENTA E ALTRI	0,85	9,90	0,820778	1,533114
2 .14	EDICOLA, FARMACIA, TABACCAIO, PLURILICENZE	1,50	13,22	1,448432	2,047249
2 .15	NEGOZI PARTICOLARI QUALI FILATELIA, TENDE E TESSUTI, TAPPETI, CAPPELLI, ECC.	0,56	4,90	0,540748	0,758814
2 .17	ATTIVITA' ARTIGIANALI TIPO BOTTEGHE: PARRUCCHIERE, BARBIERE, ESTETISTA	1,50	13,00	1,448432	2,013180
2 .18	ATTIVITA' ARTIGIANALI TIPO BOTTEGHE: FALEGNAME, IDRAULICO, FABBRO, ELETTRICISTA	0,77	6,80	0,743528	1,053048
2 .19	CARROZZERIA, AUTOFFICINA, ELETTRAUTO	1,20	10,00	1,158745	1,548600
2 .20	ATTIVITA' INDUSTRIALI CON CAPANNONI DI PRODUZIONE	0,94	8,25	0,907684	1,277595

2 .21	ATTIVITA' ARTIGIANALI DI PRODUZIONE BENI SPECIFICI		0,70	6,00	0,675935	0,929160
2 .22	RISTORANTI, TRATTORIE, OSTERIE, PIZZERIE, PUB		3,40	29,93	3,283113	4,634960
2 .24	BAR, CAFFE', PASTICCERIA		2,56	30,00	2,471991	4,645800
2 .25	SUPERMERCATO, PANE E PASTA, MACELLERIA, SALUMI E FORMAGGI,		2,44	21,50	2,356116	3,329490
2 .27	ORTOFRUTTA, PESCHERIE, FIORI E PIANTE, PIZZA AL TAGLIO		4,42	38,93	4,268047	6,028700

23 GIU. 2014.



IL RESPONSABILE DEL 3° SETTORE
Filippo Rossano

Letto, approvato e sottoscritto

Il Presidente
Dott.ssa Santa Trombadore

Il Consigliere Anziano
Dott.ssa Pirruccio Concetta
Pirruccio Concetta

Il Segretario Generale
Dott. Sebastiano Grande

CERTIFICATO DI PUBBLICAZIONE

La presente deliberazione, ai sensi dell'art. 32, comma 1 l. 69/09, viene affissa all'Albo Pretorio on line del Comune per quindici giorni consecutivi a partire dal giorno 26-07-2014

Data 26-07-2014

IL SEGRETARIO GENERALE
COMUNE DI AZZURRA
Ufficio di Segreteria
M. Grande

Il sottoscritto Segretario Generale, su conforme attestazione del Messo Comunale, attesta che la presente deliberazione è stata affissa all'Albo Pretorio on line per 15 giorni consecutivi dalal

Dalla Residenza Municipale, li

IL MESSO COMUNALE

IL SEGRETARIO GENERALE

CERTIFICATO DI ESECUTIVITA'

Il sottoscritto Segretario Generale, visti gli atti di ufficio

ATTESTA

Che la presente deliberazione è divenuta esecutiva:

[] decorsi 10 giorni dalla data d'inizio della pubblicazione.

perché dichiarata immediatamente esecutiva (art. 12, 2° comma L.R. n. 44/91)

IL SEGRETARIO GENERALE
M. Grande

Dalla Residenza Municipale, li 26-06-2014....

Copia della presente deliberazione deve essere trasmessa per quanto di competenza/per conoscenza, ai seguenti uffici:

<input type="checkbox"/> Segretario	<input checked="" type="checkbox"/> R. 2° Settore	<input type="checkbox"/> R. 6° Settore	<input type="checkbox"/> Servizi Sociali	<input checked="" type="checkbox"/> Albo
<input type="checkbox"/> Segreteria	<input checked="" type="checkbox"/> R. 3° Settore	<input type="checkbox"/> R. 7° Settore	<input type="checkbox"/> Pubblica Istruzione	<input checked="" type="checkbox"/> S.T. Web
<input type="checkbox"/> Vicesegretario	<input type="checkbox"/> R. 4° Settore	<input type="checkbox"/> Ufficio Speciale	<input type="checkbox"/> Biblioteca	<input type="checkbox"/>
<input type="checkbox"/> R. 1° Settore	<input type="checkbox"/> R. 5° Settore	<input type="checkbox"/> Affari legali	<input type="checkbox"/> Personale	<input type="checkbox"/>

Notificata a:

1.

2.